

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 4 DEL 01/02/2022

Oggetto: REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue addì uno del mese di febbraio alle ore 18:00 si è riunito il Consiglio appositamente convocato in VIDEOCONFERENZA ai sensi dell'art.73 del D.L. 18/2020

All'appello risultano:

BERGAMINI DAVIDE Presente

ZANELLA MAURO Presente

ALTIERI FABIO Presente

LAMBERTINI FRANCESCA Presente

MANFERDINI FRANCESCO Assente

GARDENGHI UMBERTO Presente

PATRONCINI DANIELA Presente

BIZZARRI ENNIO Presente

ROMANI PAOLA Presente

PANCALDI LISA Presente

GOZZI TANIA Presente

GUIDETTI OLAO Presente

DE MICHELE AGNESE Presente

Partecipa il Vice Segretario Comunale D.ssa SICILIANO CARMELA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



Unità Proponente: SETTORE AFFARI GENERALI - RISORSE UMANE - SERV. DEMOGRAFICI E CIMITERIALI - SERV. ALLA PERSONA

Oggetto: REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1. comma 1, della legge 7 agosto 2000, n. 241 prevede che "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta dai criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

Visto l'art. 38 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che:

- le sedute del consiglio comunale sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento;
- il consiglio comunale è dotato di autonomia funzionale e organizzativa;
- il funzionamento del consiglio comunale è disciplinato dal regolamento;

Rilevata l'opportunità di avvalersi delle moderne tecnologie di comunicazione (internet, reti radiofoniche e televisive, social network) per favorire e promuovere la più ampia partecipazione democratica dei cittadini e delle locali formazioni sociali, economiche e culturali all'attività politica e amministrativa di questo Comune;

Considerato che il Consiglio Comunale, nell'ambito della propria autonomia funzionale e normativa, ha il potere di disciplinare con proprie norme regolamentari le modalità per rendere pubblici i lavori delle sedute consiliari;

Fatto presente che l'Autorità Garante della Privacy ha previsto la possibilità di effettuare le riprese video delle sedute consiliari, purché i presenti siano debitamente informati della presenza delle relative apparecchiature e della successiva diffusione delle immagini, onde tutelare i dati personali degli interessati oggetto delle riprese;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare apposite norme regolamentari con cui individuare i soggetti che possono essere abilitati ad eseguire registrazioni audio e riprese audiovisive nonché a diffonderle con le citate moderne tecnologie di cui all'allegato "Regolamento per registrazioni audio e le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio comunale";

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come riportati nella presente deliberazione;

Udito il dibattito allegato al presente atto;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti



DELIBERA

Di approvare per i motivi di cui in premessa, il Regolamento per le riprese audiovisive e loro diffusione delle sedute del Consiglio Comunale, allegato alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale .

Con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.



DIBATTITO - DELIBERAZIONE N. 4 DEL 01.02.2022

Il Sindaco Vorrei aprire un piccolo discorso sulla polemica emersa in questi giorni. Oggi siamo qui tutti per approvare una modifica al Regolamento quindi trovo assurdo che ci sia stato da parte del Consigliere De Michele, faccio esplicito riferimento al suo nome in quanto nata da lei sui giornali la dichiarazione che bastava un click per mettere il Consiglio on-line e farlo vedere a tutti.

Non è assolutamente vero che bastasse un click. Serve una modifica al Regolamento e mi meraviglio che venga sostenuta questa ipotesi quando lei è stata assessore quasi cinque anni e oggi è in Consiglio comunale.

Il nostro regolamento prevede una variazione per poter fare questo tipo di operazione. Stasera se volete votare a favore questo punto l'amministrazione comunale inizierà un percorso che ci permetterà di mettere on-line il Consiglio Comunale attraverso un'adeguata attrezzatura che sia idonea a trasmetterlo, inoltre avere i link di collegamento per poterlo inserirlo sui social di riferimento, come fanno gli altri comuni, su un canale youTube, ma senza l'approvazione di questo punto è assolutamente falso ciò che è stato dichiarato sui giornali ed a volte sui social da alcune parti politiche che ci hanno attaccato in questi giorni. Anche oggi stesso ho visto alcuni commenti che dicevano: da una parte c'è la trasparenza e dall'altra si evita che il consiglio comunale venga diffuso. Il consiglio comunale non può essere diffuso oggi perché il regolamento non lo permette. Con l'approvazione di questo punto diamo al Comune di Vigarano la possibilità di poter pubblicare il Consiglio Comunale in streaming e poterlo visionare sul canale YouTube anche nei giorni successivi, come fanno già da anni altri comuni vicini perché si sono adeguati a questo tipo di

Il Sindaco concede la parola al Consigliere De Michele.

Il Consigliere De Michele Prendo il Regolamento.

Puntualizzo solo una cosa: io non parlavo della registrazione, della ripresa tout court dei consigli comunali ma mi riferivo alla registrazione del precedente consiglio comunale, registrazione audio che abbiamo sul computer del comune e di metterla a disposizione dei cittadini.

Poi per il regolamento, lo so che ci vuole un regolamento ma avendo la social-media manager già da novembre e anche da prima, pensavo che i tempi fossero molto più corti, che vi foste già organizzati.

Comunque rispetto al regolamento io sottopongo all'attenzione del consiglio che il presente regolamento che stabilisce i criteri, le modalità e la diffusione on-line delle sedute del consiglio comunale, a mio avviso, contiene un punto di criticità che vorrei analizzare insieme a voi ed è esattamente al " titolo III – Riprese e diffusione delle sedute del consiglio comunale in video e audio eseguite dal comune".

L'articolo 6 – Riprese audio e video nonché diffusione al 6.1. riporta questa frase: il Comune di Vigarano Mainarda può effettuare direttamente le riprese con la sua contemporanea e/o successiva pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, della sola attività deliberativa delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale.

Ora, poiché la frase può dare adito a fraintendimenti, io propongo, se siete d'accordo, di formularla in questo modo:

Il comune di Vigarano Mainarda può effettuare direttamente le riprese con la sua contemporanea e successiva pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente. Toglierei della sola attività deliberativa delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale.

Un'altra cosa, non mi pare, ma forse è sfuggito a me, ci sia nel regolamento il fatto di tenere le telecamere accese.

Erano questi due punti che vi volevo sottoporre.

normativa.



Il Sindaco io lascerei al termine del punto 6.1. della sola attività deliberativa delle sedute pubbliche perché ovviamente noi andiamo a pubblicare il consiglio comunale non altre situazioni. Facciamo esplicito riferimento ai consigli comunali e quando parliamo di consiglio in video e audio è ovvio che video comprende già le videocamere. lo specifica anche il Titolo III - RIPRESE E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEO E AUDIO ESEGUITE DAL COMUNE quindi è già compreso.

Non vedo la necessità di andare a fare modifiche di questo tipo già riportate anche al successivo art. 7 Modalità Audio-Video del Consiglio Comunale, e sarebbe una ripetizione.

Il Consigliere De Michele Nel Regolamento è specificato audio-video. Anche noi siamo in video però volendo si può staccare la telecamera.

Il Sindaco parla di riprese e diffusione e registrazione sui canali. Non può esserci un'interpretazione diversa.

Il Consigliere De Michele lo faccio questa proposta, poi non so chi l'accetta.

Il Sindaco concede la parola al Consigliere Guidetti Olao.

Il Consigliere Guidetti Olao II dubbio nasceva anche a noi in realtà dal punto di vista interpretativo e relativo all'articolo 6.1, dopo la virgola .. della sola attività deliberativa delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale. Il dubbio che nasce secondo me è che ci sia la discrezionalità di rendere pubblica solamente la parte delle delibere e non di tutte le discussioni che eventualmente potrebbero esserci, perché secondo noi è giusto che appaiano pubbliche. Forse basterebbe togliere la riga oppure togliere "della sola attività deliberativa" proprio perchè sia tutto pubblico il Consiglio Comunale per i cittadini, chiaramente, per chi ne vuole fruire. Questo è il dubbio nostro penso anche del consigliere De Michele.

La Consigliera De Michele Sì, esattamente.

La Consigliera Pancaldi Lisa Se lei in questa sede, visto che è verbalizzata, ci conferma che quando lei parla che abbiamo un regolamento dove c'è scritto ".... della sola attività deliberativa.." si parla di tutti punti che comprendono l'inizio, quindi dall'approvazione dei verbali alle comunicazioni della presidenza, di per sé, va bene. E' importante che lei ci confermi che questo sarà , nel senso che, come ha detto il consigliere Guidetti, è tutto il Consiglio Comunale, ben venga. Semplicemente visto che poteva essere interpretato diversamente, ci siamo fatti la domanda ma se lei ci conferma che "della sola attività deliberativa " è tutto il consiglio comunale integrale, ben venga e va bene così. Ci basta una sua conferma.

Il Sindaco tutto confermato perché da parte nostra c'è la volontà e la voglia di fare questo tipo di operazione. Lo chiedevamo io e il vicesindaco Zanella ancora quando eravamo in opposizione, non è mai stato fatto quindi posso già dirvi oggi che sarà messo in streaming e sarà ripreso dall'inizio del consiglio e fino alla fine. L'unica eccezione potrebbe essere nel caso si inceppassero le apparecchiature ma spero vivamente di no.

Verrà rispettato ovviamente tutto ciò che è tutela della privacy e sarà messo on-line dall'inizio fino alla fine del consiglio. Questo lo posso confermare e verbalizzare in questo consiglio. Concedo la parola al Vicesindaco Zanella.

Il Vicesindaco Zanella Mauro Solo per confermare questo passaggio. Il Consiglio Comunale si riunisce per deliberare per svolgere l'attività deliberativa dall'inizio alla fine per cui è il compito del Consiglio deliberare. Non è poco chiaro né travisato ma insito nell'obiettivo, nelle finalità, nell'essenza del Consiglio Comunale riunirsi per deliberare per cui ovviamente quando si riprende



e si manda in diretta il Consiglio Comunale lo si fa nell'essenza dell'attività di questo organo.

Il Sindaco concede la parola all'assessore Lambertini Francesca.

L'Assessore Lambertini Francesca volevo specificare che al punto 7.2 c'è scritto chiaramente che nel corso della seduta gli interventi di ciascun componente del Consiglio Comunale, degli assessori e degli altri soggetti che partecipano alla seduta del consiglio comunale dovranno essere ripresi integralmente quindi, secondo me, già questo chiarisce bene l'intenzione.

Approvato e sottoscritto:

II Sindaco f.to BERGAMINI DAVIDE

II Vice Segretario Comunale f.to D.ssa SICILIANO CARMELA



PROVINCIA DI FERRARA

REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - FINALITA'

- 1.1 Il Comune di Vigarano Mainarda, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità della propria attività istituzionale, attribuisce alla diffusione audio e video delle sedute del Consiglio Comunale la funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico/amministrativa dell'Ente.
- 1.2 Il presente Regolamento ha pertanto lo scopo di favorire e regolare le riprese audiovisive delle sedute pubbliche di Consiglio comunale e di facilitare lo svolgimento di tali riprese, in modo che venga assicurato il diritto della cittadinanza alla informazione e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

2.1 Il presente Regolamento disciplina il servizio di ripresa audio-video e trasmissione, su internet tramite pagina web o su rete televisiva o social network, effettuato direttamente dall'Ente o da soggetti previamente autorizzati, dell'attività integrale del Consiglio Comunale di Vigarano Mainarda, riunito in adunanza pubblica ordinaria e straordinaria, disciplina la diffusione in tempo reale streaming video.

ARTICOLO 3 - PRINCIPI REGOLAMENTARI

- 3.1 Il servizio di comunicazione pubblica delle attività istituzionali tramite uno dei canali richiamati dall'articolo precedente, dovrà essere effettuato con rigoroso rispetto dei principi di imparzialità, obiettività e completezza.
- 3.2 Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

TITOLO II - MODALITÀ DI REGISTRAZIONE ED INFORMATIVA ARTICOLO 4 - REGISTRAZIONE

- 4.1 Il Comune può procedere direttamente, con mezzi ed impianti propri e/o forniti da altri soggetti autorizzati alla registrazione audio-video dell'attività deliberativa delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale.
- 4.2 Fermo restando il divieto di ripresa e/o diffusione di dati sensibili e giudiziari, al fine di consentire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità d informazione perseguite ai fini della tutela della privacy, le riprese audiovideo in corso di seduta potranno riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
- 4.3 Al fine di assicurare la sola ripresa dei soggetti indicati al comma precedente, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari saranno sempre orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio comunale.
- 4.4 I Consiglieri, durante i lavori del Consiglio, non possono in alcun modo impedire le riprese audiovideo, tuttavia il consigliere o partecipante alla seduta che non desidera che la propria immagine in primo piano venga ripresa, lo deve chiedere esplicitamente per scritto in apertura della seduta stessa.

ARTICOLO 5 - INFORMAZIONE

- 5.1 Il Presidente del Consiglio ha l'obbligo di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini.
- 5.2 Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella sala consiliare esiste la possibilità di riprese audiovisive e della contemporanea o successiva diffusione delle medesime, è fatto obbligo all'Amministrazione di affiggere specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala.
- 5.3 Il Presidente del Consiglio, prima dell'avvio delle riprese e della successiva pubblicazione della seduta, è tenuto, in apertura di seduta, ad invitare i Consiglieri, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale, ad adottare, nel corso dei loro interventi, un comportamento consono al ruolo, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali, inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno
- 5.4. Nel caso in cui i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta non si attengano a tale direttiva, il Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art.39, D.Lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, può disporre la sospensione delle videoriprese. La sospensione è altresì disposta qualora la discussione contenga dati qualificati come "giudiziari" ai sensi di legge o rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità della persona.

TITOLO III - RIPRESE E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEO E AUDIO ESEGUITE DAL COMUNE

ARTICOLO 6 - RIPRESE AUDIO E VIDEO NONCHE' DIFFUSIONE

6.1 Il Comune di Vigarano Mainarda può effettuare direttamente le riprese con la sua contemporanea e/o successiva pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, della sola attività deliberativa delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DELLE RIPRESE AUDIO-VIDEO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE – RESPONSABILITÀ

- 7.1 Salvo diversa disposizione motivata del Presidente del Consiglio, la ripresa audiovideo dei lavori di ciascun Consiglio Comunale dovrà essere integrale ed obiettiva, senza tagli e salti di registrazione.
- 7.2 Nel corso della seduta, gli interventi di ciascun componente del Consiglio Comunale, degli Assessori e degli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere ripresi integralmente.
- 7.3 Non sono consentite riprese audio-video delle pause e delle interruzioni espressamente autorizzate dal Presidente del Consiglio.

ARTICOLO 8 - GESTIONE DEI DISSERVIZI

- 8.1 I lavori del Consiglio devono procedere, e non possono essere in nessun caso interrotti, qualora si verificasse un mal funzionamento o rottura dell' apparecchiatura di ripresa video.
- 8.2 In nessun caso le riprese potranno essere eseguite con altri strumenti esterni.

ARTICOLO 9 - ORGANO COMPETENTE IN TEMA DI RIPRESE AUDIO VIDEO DEI LAVORI

- 9.1 L'organo competente in tema di riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale è il Presidente del Consiglio. In tale veste egli:
- può ordinare la sospensione o l'annullamento della ripresa audio-video in caso di disordini in aula:
- può annullare la messa in onda della ripresa per conclamati motivi;

- può ordinare la sospensione delle riprese in corso di seduta e della eventuale loro diffusione, qualora si manifestassero, a suo insindacabile giudizio, impreviste situazioni che possano costituire violazione della privacy ed in particolare violazione della tutela di dati sensibili e/o giudiziari tutelati;
- vigila sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento;
- dispone la sospensione delle riprese nelle ipotesi di pause o interruzioni dei lavori dell'Organo collegiale.

ARTICOLO 10 - PUBBLICAZIONE DELLE RIPRESE

- 10.1 Le pubblicazioni delle riprese "online" saranno trasmesse in diretta solo sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale di Vigarano Mainarda. E' vietata la riproduzione da parte di terzi salvo specifica autorizzazione da parte del Presidente.
- 10.2 Come documento ufficiale delle sedute di Consiglio rimarrà disponibile agli atti la registrazione audio.

TITOLO IV - RIPRESE DELLE SEDUTE PUBBLICHE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

ARTICOLO 11 - RIPRESE E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEO E AUDIO DA PARTE DI TESTATE GIORNALISTICHE ED EMITTENTI RADIOTELEVISIVE

- 11.1 La ripresa video-audio delle sole sedute consiliari pubbliche con finalità di informazione da parte di testate giornalistiche regolarmente registrate o di emittenti radio o televisive titolari di frequenze autorizzate, deve essere previamente autorizzata dal Presidente del Consiglio comunale, al solo fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente tutelato.
- 11.2 Per quanto previsto nel presente articolo, ogni responsabilità in ordine alla tutela, al trattamento alla conservazione e alla diffusione dei dati personali ed in particolare di quelli sensibili e giudiziari emergenti dalle riprese audio e video rimane nell'unica e piena responsabilità del responsabile legale della testata giornalistica o radio o televisiva per la quale le riprese delle sedute consiliari sono state effettuate, il tutto nel rispetto del Codice di deontologia giornalistica.
- 11.3 L'autorizzazione è concessa a titolo non oneroso e della circostanza il Presidente del Consiglio comunale dà comunicazione ai presenti in sala.

ARTICOLO 12 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

- 12.1 La diffusione delle immagini e delle riprese, delle sedute consiliari da parte di testate giornalistiche, deve ritenersi in generale consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. D. Lgs. n.196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.
- 12.2 In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso riconosciuta agli interessati il Consiglio comunale, nella persona del Sindaco o, eventualmente, anche dei singoli componenti la facoltà di esercitare, direttamente presso la testata giornalistica, alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari.

TITOLO VI - MODALITÀ DI DIVULGAZIONE DELLE RIPRESE E DIRITTO DIACCESSO ALLE TRASCRIZIONI

ARTICOLO 13 - DIFFUSIONE DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE

13.1 Le trasmissioni delle sedute consiliari dovranno essere integrali, svolte in diretta e gli audio-video saranno riprodotti esclusivamente in forma integrale, senza modificazione alcuna; il soggetto autorizzato non potrà in alcun modo associare, all'interno della pagina di pubblicazione del materiale, messaggi pubblicitari di alcun genere (es. politico, commerciale, etc.).

ARTICOLO 14 - DIRITTO DI ACCESSO ALLE TRASCRIZIONI

14.1 Fermo restando l'esercizio del diritto di accesso alle trascrizioni delle sedute consiliari, peraltro allegate alle deliberazioni di Consiglio comunale, lo stesso diritto non è esercitabile nei confronti delle video-audio registrazioni, in quanto non costituenti documento amministrativo.

ARTICOLO 15 - FUNZIONE DELLA DIFFUSIONE VIA INTERNET IN TEMPO REALE (STREAMING VIDEO).

- 15.1 Il presente Regolamento attribuisce alla diffusione in streaming (in tempo reale) delle sedute pubbliche, la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politica amministrativa dell'Ente;
- 15.2 Le trasmissioni in streaming delle sedute consiliari dovranno essere integrali, svolte in diretta e gli audio-video saranno riprodotti esclusivamente in forma integrale, senza modificazione alcuna.

ARTICOLO 16 - TUTELA DEI DATI SENSIBILI O GIUDIZIARI

- 16.1 Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come "sensibili" dal D.Lgs. 196/2003, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali.
- 16.2 Parimenti sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qual volta le discussioni consiliarihanno ad oggetto dati che, insieme a quelli sensibili, vanno acostituire la categoria dei dati "giuridici" vale a dire quelli che sono idonei a rivelare l'esistenza, a carico dell'interessato di alcuni provvedimenti di carattere penale.
- 16. 3 Le riprese audiovisive riguardanti discussioni consiliari aventi ad oggetto dati diversi da quelli sensibili o giudiziari che presentano, tuttavia, rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità dell'interessato, in relazione alla natura dei dati e alle modalità del trattamento o agli effetti che può determinare, possono essere limitate sulla base di richieste pervenute in tal senso da parte del Presidente del Consiglio, del Sindaco o di ciascuno dei Consiglieri comunali o di terzi presenti alla seduta.

ARTICOLO 17- TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI RILEVATI CON LE RIPRESE

- 17.1 Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di Vigarano Mainarda è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune.
- 17.2 Il gestore privato cui è, eventualmente, affidato dal Comune l'incarico di ripresa e/o la Successiva gestione, manutenzione e aggiornamento del sito internet del Comune è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.

TITOLO VIII - NORME DI CHIUSURA ARTICOLO 18 - NORME DI RINVIO

18.1 Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali e, per la parte ad esso attinente, del Regolamento comunale per la disciplina delle modalità di esercizio del

diritto di accesso a documenti amministrativi e del Regolamento delle sedute del Consiglio Comunale.

ARTICOLO 19 - ENTRATA IN VIGORE

19.1 La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.



PARERE TECNICO

Sulla proposta n. 34/2022 dell'unità proponente SETTORE AFFARI GENERALI - RISORSE UMANE - SERV. DEMOGRAFICI E CIMITERIALI - SERV. ALLA PERSONA ad oggetto: REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE - APPROVAZIONE. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda Ii, 23/01/2022

Sottoscritto dal Responsabile di Settore (CAZZIARI CRISTINA) con firma digitale